

## Contratto di Foresta Val Masino

*Italo Buzzetti*



Il 18 Marzo 2009 nella sede di Regione Lombardia, gli Assessori alla Qualità dell'Ambiente e alle Infrastrutture e Mobilità delegati dal Presidente, hanno sottoscritto un Protocollo d'Intesa denominato "Contratto di Foresta Val Masino", approvato da ERSAF con deliberazione n. II/34 del 16/07/2008 che definisce un programma coordinato di sviluppo sostenibile del territorio al fine di sviluppare le valenze ambientali, naturalistiche paesaggistiche e turistiche del comprensorio in cui si trova la Foresta di Lombardia Val Masino.

Tale documento, è stato sottoscritto, oltre da Regione Lombardia e ERSAF, anche dalla Provincia di Sondrio, C.M. Valtellina di Morbegno, Comune di Valmasino, nel cui territorio amministrativo è presente la totalità della proprietà regionale, e dai comuni confinanti quali Comune di Ardenno, Comune di Buglio in Monte, Comune di Civo, e Comune di Mello, quest'ultimo non confinante ma in qualità di proprietario di numerosi fondi nell'omonima valle.

Fondamentale in questo percorso è stato il ruolo di regia e coordinamento dello STER (Servizi Territoriali Regionali) di Sondrio.

Va inoltre evidenziato che nello stesso anno e precisamente il 27 gennaio 2009, con delibera del Consiglio Regionale, veniva istituita la Riserva Naturale della Val di Mello, la cui superficie è costituita per circa 2/3 dalla foresta regionale.

Nel corso del 2009 si è quindi concretizzato il percorso di ERSAF di concertazione e collaborazione sul territorio e nel contempo si è avviato un metodo di lavoro basato sulla programmazione condivisa e finalizzato allo sviluppo di progetti che integrino le valenze ambientali della Val Masino e dei territori confinanti.



Già alla fine degli anni 90 si è iniziato a considerare la proprietà regionale non solo come semplice proprietà pubblica da gestire nel settore agro-silvo-pastorale ma anche come elemento di connessione con i territori confinanti per gli aspetti di ricerca, di socialità e di promozione turistica, ambientale e culturale.

Foreste da Vivere, attività avviata nell'anno 2003 e arrivata alla sua tredicesima edizione, è sempre stata riconosciuta nei documenti di programmazione e di indirizzo all'Ente come un'attività strategica. Con Foreste da Vivere non si intende proporre solo un calendario di eventi da attuarsi nelle diverse foreste regionali, bensì un programma organico di promozione e valorizzazione culturale e turistica di tutto il sistema delle venti foreste demaniali regionali, per promuovere il turismo sostenibile ed accrescere la consapevolezza nei cittadini lombardi del valore ambientale delle foreste, anche attraverso il coinvolgimento e la collaborazione di enti ed associazioni locali.

Nello stesso anno ERSAF è stato beneficiario di un progetto life natura conclusosi nel 2006 che ha interessato anche la Foresta demaniale. Per la sua attuazione è stato adottato un procedimento basato sul ruolo centrale del soggetto beneficiario che, in quanto Ente gestore delle proprietà pubbliche regionali all'interno dei Siti d'Interesse Comunitario (SIC), poteva svolgere un'azione trainante nei confronti di altri soggetti pubblici e di volano per l'economia delle piccole comunità locali fortemente ancorate al proprio territorio. Esso ha costituito un'occasione per costruire

partenariato territoriale sperimentando nuove procedure e modalità pratiche di collaborazione fra pubblico e privato. E' stata una risorsa per la valorizzazione, la pianificazione e la gestione dei Siti d'Importanza Comunitaria favorendo la conoscenza della Rete Natura 2000 a livello locale ed è stato uno strumento per la pianificazione partecipata del territorio con le comunità locali.

La gestione del progetto si è orientata alla condivisione delle attività e delle azioni con le comunità locali e gli operatori presenti sul territorio.

Negli anni 2013 e 2014 è stato realizzato un progetto che sicuramente merita di essere citato, sia per la complessità sia per l'importo, il progetto "Contratto di Foresta Val Masino – Azioni di tutela della qualità delle acque, di habitat prioritari, potenziamento della mobilità sostenibile e dei centri di informazione e divulgazione didattica", cofinanziato dalla Fondazione CARIPO negli Interventi Emblematici Maggiori. I 12 interventi previsti, per un importo di € 1.200.000,00, sono mutuati dal programma allegato al Contratto di Foresta.

ERSAF è l'ente beneficiario del contributo di € 600.000,00 e attuatore di alcuni interventi nella foresta regionale, mentre altri interventi sono attivati dalla Riserva Naturale della Val di Mello, dal Comune di Val Masino e dalla Comunità Montana Valtellina di Morbegno.

In conclusione il Contratto di Foresta Val Masino è uno strumento positivo per la programmazione locale e stimola i diversi attori ad un confronto diretto e trasparente per il perseguimento degli obiettivi comuni che si traduce in una progettualità coerente e di qualità.

Un limite, già individuato all'atto della sottoscrizione, è la scarsa partecipazione dei privati sia in forma associata che singola.

Essendo l'accordo in scadenza, uno degli obiettivi nella sua riproposizione sarà quello di allargare la sottoscrizione ad associazioni e privati.